

Quota di partecipazione € 70,00  
pranzo incluso. Contattare Bianca 0584.938217, o Roberta 339.3287763, o Mariella 320.0804799 o Manuelisa 349.7736407.

### BURKINA FASO

STIAMO PREPARANDO IL CONTAINER DA INVIARE IN BURKINA (VEDI VOLANTINO). CHI AVESSE DEL MATERIALE CONTATTI LA PARROCCHIA OPPURE ENZO DEL BUCCHIA 391.1255778

**Domenica 22 settembre alle ore 18 in Chiesa a Massarosa** il Vescovo Paolo conferirà a **Revocat** e ad altri due seminaristi l'accollato (uno dei ministeri in preparazione al sacerdozio). Seguirà il rinfresco. Nei prossimi giorni ci ritroveremo per organizzare la festa.

### ORARI S. MESSE COMUNITÀ PARROCCHIALE

**MASSAROSA** - FERIALE ORE 18

PREFESTIVA ORE 18

FESTIVA ORE 8 E ORE 11

**BOZZANO** - MARTEDÌ ORE 9

GIOVEDÌ ORE 18

PREFESTIVA ORE 18,30

FESTIVA ORE 10

**PIANO DEL QUERCIONE** -

MERCOLEDÌ ORE 18

FESTIVA ORE 9,30

**PIEVE A ELICI** - FESTIVA ORE 11,30

**GUALDO** - FESTIVA ORE 10

**MONTIGIANO** - OGNI PRIMA DOMENICA  
DEL MESE ORE 9

Don Giorgio 349.7102425  
Don Bruno 335.1010363  
Don Michelangelo 347.5436425

HAI MAI VISITATO IL NOSTRO SITO ?

VAI A

[WWW.PARROCCHIEDIMASSAROSA.IT](http://WWW.PARROCCHIEDIMASSAROSA.IT)

Per inviare articoli del giornalino Incontro - [Galletti65@gmail.com](mailto:Galletti65@gmail.com)



Arcidiocesi di Lucca

## Comunità Parrocchiale

Massarosa, Bozzano, Piano del Quercione,  
Pieve a Elici, Gualdo e Montigiano

### I settembre 2019 XXII domenica del t.o. anno c

#### INVITO ALL'UMILTA'

*Le letture di oggi ci danno un prezioso insegnamento sull'umiltà, atteggiamento che, almeno agli occhi del mondo, non gode di grandissima stima. L'umile, infatti, secondo i criteri della mondanità, spesso è ritenuto un perdente, e, in quanto tale, viene relegato ai margini della società. Non così per la Bibbia. Ad una lettura attenta del testo sacro, in una maniera tutta paradossale, Dio si rivela come l'umile per eccellenza, dal momento che co-*



*stantemente si abbassa per dialogare con l'umanità peccatrice. Tale rivelazione giunge al culmine con Gesù, il quale, come afferma S. Paolo, "Pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto*

*come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce" (Fil 2,5-8). Il vangelo, in particolare, conferma tale prospettiva perché descrive Gesù nell'atto di condividere la mensa con i poveri, i sofferenti e con coloro che apertamente contestano i suoi insegnamenti, i farisei. E' proprio a questi ultimi che egli rivolge un appello non solo alla conversione, ma anche all'umiltà, perché si rendano conto che la salvezza più che essere frutto di meriti particolari, è un dono gratuito di Dio.*

### **IL DONO DELLO SPIRITO PER UN IMPEGNO CONCRETO NEL MONDO**

Nel corso dei secoli spesso si è collegato il dono della Spirito più alla vita interiore del cristiano che alla vita sociale. Questa posizione è pericolosa, perché, come ricorda Paolo VI nell'Ecclesiam suam, può portare a una deriva spiritualista e intimista, facendo perdere la neces-

saria dimensione "estroversa" della Chiesa.

Questa apertura è affermata anche da Papa Francesco nella "Evangelii gaudium": "Nessuno può esigere da noi che releghiamo la religione alla segreta intimità delle persone, senza alcuna influenza sulla vita sociale e nazionale, senza preoccuparci per la salute delle istituzioni della società civile, senza esprimersi sugli avvenimenti che interessano i cittadini" (EG 183). Anche il tema della sinodalità, che vuol dire "camminare insieme", non può essere relegato solo all'ambito ecclesiale, sottolineando l'apostolicità e cattolicità della Chiesa, piuttosto che la sua unità e santità. La Chiesa deve ritornare ad un discernimento sociale, ad una riscoperta di una fede pubblica.

La fede cristiana ha certo una dimensione interiore. Ma l'atto di fede si esprime anche dentro un tempo e un luogo nel quale, attraverso i segni dello Spirito, che sono segni esteriori, pubblici e socia-

li, siamo condotti a Dio. Il Concilio Vaticano II, nella Gaudium et Spes afferma: "E' dovere di tutto il popolo di Dio, soprattutto dei pastori e dei teologi, con l'aiuto della Spirito santo, ascoltare attentamente, discernere e interpretare i vari linguaggi del nostro tempo, e saperli giudicare alla luce della Parola di Dio, perché la verità rivelata sia capita sempre più a fondo, sia meglio compresa e possa venir presentata in forma più adatta" (144). L'altra dimensione della fede, allora, è quella sociale. Uscendo fuori, la fede si confronta con la relazione e il suo opposto: l'amore e l'odio, la grazia e il peccato. La maturità cristiana è quando si riesce a fare scelte sociali. Chiesa e mondo, in relazione, diventano i due luoghi del discernimento e della testimonianza.

## **AVVISI**

**Domenica 1 settembre** - riprende l'orario consueto delle Messe. Come al solito la prima domenica del mese c'è la Messa anche a Montigiano alle ore 9.

**Giovedì 5** - alle ore 21 al Don Bosco riunione di tutti i Catechisti.

**Venerdì 6** - alle ore 21 a Bozzano riunione del comitato per Padre Damiano.

**Sabato 7** - a Bozzano non c'è la messa delle 18,30 perché alle ore 20,30 partenza dalla Chiesa e alle ore 21 S. Messa in Colle.

**Venerdì 13** - il Comune di Lucca mette a disposizione un bus per tutte le compagnie che vorranno partecipare alla Luminara di Santa Croce a Lucca.

**Domenica 15 settembre** gita pellegrinaggio al Santuario della Madonna della Guardia e Arenzano (Genova). Sono rimasti pochi posti affrettatevi. Per informazioni vedi volantino.